

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”

N. 41/2015

OGGETTO: PROPOSIZIONE INTERVENTO *AD ADIUVANDUM* NEL RICORSO PROPOSTO DAL COMUNE DI TORINO AL TAR PIEMONTE PER ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIONE, DELLE D.G.R. N. 30/1517 DEL 3.6.15,. N.35/2055 DEL 1.9.15 E N. 26-1653 del 29 GIUGNO 2015 IN MATERIA DI RIORDINO DELLA RETE DEI SERVIZI RESIDENZIALI DELLA PSICHIATRIA .

L'anno duemilaquindici, addì otto del mese di ottobre, alle ore 15.45, nella sede dell'Ospedale Sant'Agostino – Via Sant'Agostino n. 5 – Avigliana, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	PRESENZA SI
Sig. Pier Giuseppe GENOVESE	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Atteso che la Regione Piemonte ha di recente approvato la D.G.R. n. 30/1517 del 3.06.15 avente ad oggetto "Riordino della rete dei servizi residenziali della Psichiatria", successivamente modificata dalla D.G.R. n. 35/2055 del 1.9.2015;

considerato che tale riordino è fondato principalmente sui seguenti aspetti:

- la riqualifica immediata delle strutture residenziali per la psichiatria in tre sole tipologie (S.R.P.1: per trattamenti terapeutici riabilitativi a carattere intensivo; S.R.P.2: per trattamenti terapeutici riabilitativi a carattere estensivo; S.R.P.3: per interventi socioriabilitativi), privilegiando a tal fine, nella sostanza, i requisiti strutturali-abitativi rispetto a quelli clinico-funzionali, finora invece operanti (delibera impugnata, pag. 1, sub doc. 16);

- l'interpretazione che nelle S.R.P.3. non si svolgano attività "strutturate" in campo riabilitativo, ossia di cura della malattia psichiatrica, ma principalmente servizi a carattere assistenziale, con la conseguenza che buona parte di queste prestazioni saranno a carico del malato e, in caso di indigenza, dell'ente locale di riferimento;

- la decisione di far confluire tutte le attuali strutture residenziali denominate Comunità alloggio e Gruppi appartamento nella nuova categoria definita "SRP 3" (Strutture residenziali psichiatriche per interventi socio riabilitativi) caratterizzata dall'attuazione di programmi a bassa intensità riabilitativa, con prevalenza di attività di assistenza e risocializzazione.

- la previsione che per tutte queste strutture, oggi interamente, sia sotto il profilo clinico terapeutico che per quello finanziario, a titolarità sanitaria, si applichi la compartecipazione alla spesa prevista dal D.P.C.M. 29 novembre 2001 per la residenzialità psichiatrica "a bassa intensità assistenziale", ovvero il 60% della retta diventa a carico del cittadino ricoverato o del Comune.

Dato atto che contro tale provvedimento sono state mosse censure da parte di diverse organizzazioni di utenti, organismi di rappresentanza delle imprese titolari dei presidi e diversi enti gestori, nonché dal Comune di Torino il quale ha già proposto ricorso avanti il TAR Piemonte;

considerato che

- la letteratura scientifica internazionale individua la minor istituzionalizzazione come uno strumento di cura esso stesso e che pertanto i Gruppi appartamento svolgono un ruolo di cura assolutamente significativo per più di 1000 pazienti all'interno della nostra Regione

- la deliberazione approvata dalla Giunta individua tutti i Gruppi appartamento anche a 24 e 12 ore di copertura non come sanitari, bensì come assistenziali e, come tali, a partire dal 1 gennaio del 2016 saranno per il 60% a carico degli utenti o –qualora indigenti –dell'Ente Locale o Ente Gestore socio-assistenziale di riferimento;

- il Comune / Ente Gestore dovrà, pertanto, far fronte, in proprio a tale ingente costo, non avendo previsto la Regione Piemonte risorse aggiuntive;

- qualora l'Amministrazione non disponesse di tali risorse diventerà inevitabile la chiusura di alcune strutture non garantendo più un servizio a centinaia di pazienti psichiatrici;

ritenuto che la decisione regionale è illegittima, in quanto viola, fra l'altro, il diritto fondamentale alla salute del paziente psichiatrico, riversando, in via autoritativa ed unilaterale, sul medesimo paziente – ovvero sull'Ente Locale in caso di indigenza – il relativo costo di cura;

ravvisata, pertanto, l'opportunità di intervenire *ad adiuvandum* nel ricorso al TAR Piemonte già promosso dal Comune di Torino;

ritenuto di avvalersi, a tal fine, dell'Ufficio Unico di Advocatura Pubblica della Città di Nichelino, il quale ha quantificato il costo complessivo di patrocinio legale nella cifra forfetaria di euro 400,00=;

richiamato il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.

vista la Legge 08/11/2000, n. 328 e s.m.i.;

vista la L.R. 08/01/2004, n. 1 e s.m.i.;

preso atto delle sentenze della Cassazione Civile Sez. V, n.14220 del 28.07.2004, del Consiglio di Stato, Sezione IV, n.3988 del 17.07.2002, che riconoscono l'esclusiva competenza dell'organo esecutivo a conferire l'autorizzazione ad agire/resistere in giudizio;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. i), dello Statuto Consortile;

dato atto che sono stati acquisiti sulla presente deliberazione i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile dell'Area Amministrativa e del Responsabile del Servizio Finanziario;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) Di autorizzare il Legale Rappresentante del Consorzio a proporre atto di intervento *ad adiuvandum* nel ricorso proposto dal Comune di Torino nei confronti della Regione Piemonte, avverso le deliberazioni della Giunta Regionale n. 30-1517 del 3.06.15, n. 35-2055 dell'1.09.15 e n. 26-1653 del 29 giugno 2015 nonché avverso gli atti tutti preordinati, consequenziali e/o comunque connessi con i suddetti provvedimenti;
- 2) Di avvalersi, a tal fine, dell'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica della Città di Nichelino, conferendo specifico mandato di patrocinio legale all'Avv. Giuseppe Michieletto, Responsabile di detto Ufficio;
- 3) Di dare atto che i costi di patrocinio legale ammontano nella somma complessiva e forfetaria di euro 400,00= da trasferire, con successivo atto, alla Città di Nichelino;
- 4) Di demandare al Direttore gli atti gestionali conseguenti;

I N D I

Con separata votazione espressa per alzata di mano all'unanimità, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

BARBARA CIARCHIVIO\DELIBERECD\2015\PSICHIATRIA

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, lì _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Lì _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ a tutti i Comuni Consorziati – tramite PEC – in applicazione dell'art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, lì _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Lì _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO